SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	Cava di marmo rosso e verde Levanto denominata "Pian Della Valle". Variante al programma di coltivazione e riqualificazione ambientale. Verifica di assoggettabilità – VIA
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione dell'intervento

La cava denominata "Pian Della Valle" in Comune di Bonassola è situata sul versante sud del Monte Guaitarola, tra la SP 42 a nord e la frazione San Giorgio a sud.

La cava ha una forma ad anfiteatro, nel quale si distingue:

- a nord un fronte parzialmente gradonato che si sviluppa dal primo gradone, tra quota m 411 circa e quota m 340 circa, fino all'esistente fossa. Tale gradone, ha anche la funzione sia di pista per il raggiungimento delle zone superiori di cava, che di canale di guardia per la raccolta delle acque meteoriche e loro convogliamento verso il rio senza nome R2 posto a est dell'area di cava;
- ad ovest una parete unica, che è progressivamente arretrata nel tempo e si sviluppa fino all'attuale fossa;
- la fossa di escavazione, che si sviluppa dal piazzale posto a quota m 350 circa fino a quota media m 340;
- il piazzale operativo di cava.

L'attività di cava è mirata sostanzialmente alla coltivazione a "fossa" con formazione di gradonature che si sviluppano dall'alto verso il basso fino al raggiungimento del fondo fossa a quota 320 m s.l.m. Terminati gli interventi di coltivazione, si procederà alla riqualificazione delle aree interessate dai lavori di estrazione mediante tombamento della fossa con materiali compatibili fino al raggiungimento dei cigli superiori di cava. La sistemazione dal punto di vista vegetazionale di tutto il versante in riporto verrà effettuata contemporaneamente ai lavori di abbancamento ogni qualvolta verrà raggiunto il limite di progetto.

I primi interventi previsti sono:

- la sistemazione dei primi due gradoni superiori non appena realizzati, anche se gli stessi, comunque, verranno interessati dal riporto di materiali ai fini della riqualificazione ambientale prevista nella fase finale;
- la sistemazione della pista interna di collegamento tra il piazzale di quota m 350 circa e il piazzale di servizio di quota m 387 circa;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

— l'effettuazione della piantumazione di essenze arboree in una parte della scarpata posta tra il piazzale di quota m 350 circa e il piazzale di quota m 360 circa.

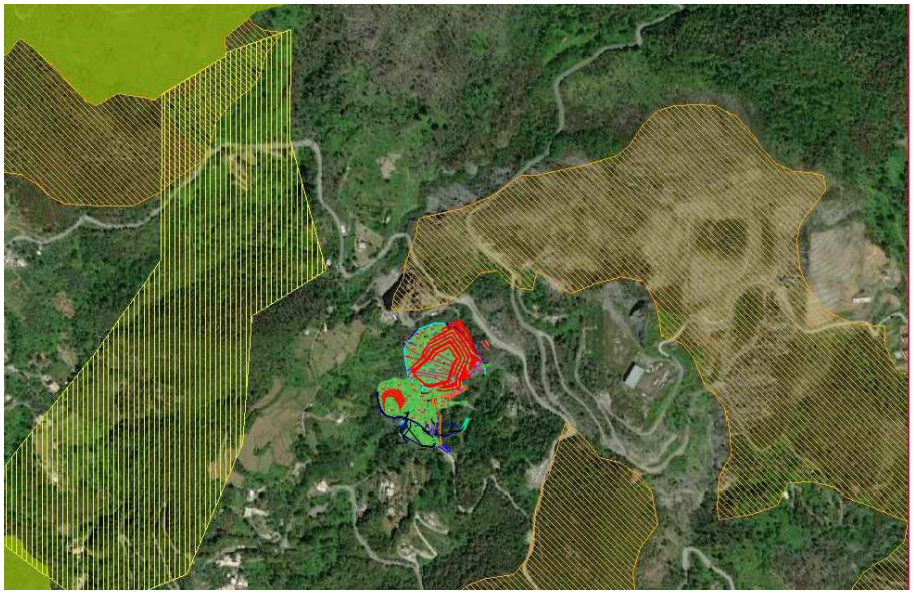
La variante al progetto di coltivazione è volta ad adeguare la coltivazione alle condizioni del giacimento di marmo rosso e verde Levanto posto nella zona Ovest dell'attuale fronte di cava. L'ampliamento previsto si svilupperà in direzione ovest con una conformazione delle gradonature ad anfiteatro lasciando, verso il piazzale di cava, un costone di protezione teso a minimizzate la visuale dalle zone costiere.

Analisi degli strumenti regionali per la tutela della biodiversità

L'area di cava risulta esterna a ZSC, ZPS e aree umide.

La carta della Rete Ecologica Regionale individua in prossimità dell'area di cava una Tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti per la presenza di *Lanius collurio.*

La carta dei tipi forestali individua nelle aree limitrofe pineta costiera a Pino d'Aleppo (PC10X) e lecceta xerofila (LE10X).



Conclusioni

L'elaborato denominato *"Relazione agronomica e piano di riqualificazione ambientale"* ricomprendere: i dati delle varie indagini (fauna, avifauna, vegetazione, ecc.), consegnati anche attraverso la compilazione del tracciato record per il caricamento su Li.Bi.Oss, il piano di monitoraggio quinquennale di fauna, avifauna e vegetazione, le misure di eradicazione e smaltimento delle specie aliene e il piano di contenimento per quelle che potrebbero insediarsi.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Al riguardo si sottolinea che il documento presenta alcuni aspetti discordanti:

— A pag. 62 viene affermato che saranno monitorati i seguenti gruppi faunistici: anfibi, rettili, avifauna e mammiferi, mentre nella tabella che segue la predetta affermazione , oltre a questi, sono indicati anche invertebrati, pesci e crostacei;

— A pag. 64 si fa riferimento a una neonata zona umida di cui non si ha riscontro in altra documentazione.

Nella suddetta relazione è dichiarato che il corridoio ecologico per specie di ambienti aperti presente nell'area non verrà interessato dai lavori di coltivazione della cava, inoltre si dice che *"Annualmente, dal momento che verrà rilasciata la nuova autorizzazione di variante al programma di coltivazione, si procederà alla trasmissione delle risultanze dell'attività di monitoraggio su fauna e flora all'ufficio Biodiversità della Provincia della Spezia e ad ARPAL, secondo le indicazioni riportate nella D.G.R. n. 681/2016.*

Relativamente al controllo periodico nelle varie fasi di sistemazione delle aree di cava dal momento che verranno iniziate le operazioni di riqualificazione ambientale, la Ditta esercente incaricherà il dott. Sobrero Roberto, in merito a tale controllo."

Nessuna ulteriore informazione viene fornita con riferimento alle attività di controllo.

In merito alla riqualificazione, il progetto prevede l'impiego di essenze vegetali autoctone in coerenza con le caratteristiche microclimatiche dell'area. È inoltre indicato che sarà rivolta particolare attenzione alla creazione di ambienti idonei alle specie avifaunistiche presenti, al fine di favorire la continuità ecologica con il corridoio adiacente.

Lo scrivente ufficio, visionata la documentazione e le integrazioni, e consultati i principali strumenti conoscitivi regionali, ritiene che la proposta di modifica non vada ad incidere su elementi rilevanti dal punto di vista naturalistico e che, salvo l'applicazione delle principali indicazioni di corretta gestione di cantiere e delle misure di mitigazione individuate, non comporti impatti maggiori sulla matrice biodiversità rispetto a quanto già approvato con il rinnovo dell'autorizzazione di cui al D.D n.2528 del 3 settembre 2008 e dal Piano Regionale sulle attività di Cava, adottato con DGR 30 del 29 marzo 2019.

Alla luce delle suddette considerazioni, si richiede pertanto di:

— modificare il documento "*Relazione agronomica e piano di riqualificazione ambientale*" in modo che gli aspetti discordanti di cui sopra siano coerenti con il quadro progettuale presentato;

— integrare il piano di monitoraggio quinquennale indicando il numero di sopralluoghi previsti per ogni campagna annuale per ciascuno dei gruppi individuati

Infine, in considerazione del fatto che le vasche di decantazione presenti, allo stato attuale, rappresentano aree umide importanti dal punto di vista della biodiversità per la potenziale presenza di

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

specie d'interesse conservazionistico legate a questi ambienti, che oggi, anche a causa degli effetti dei cambiamenti climatici stanno lentamente scomparendo, si suggerisce la possibilità di prevedere nel piano di riqualificazione ambientale la realizzazione di una nuova area umida, che possa sostituire la funzionalità ecologica delle suddette vasche. Tale area potrebbe inoltre inserirsi nell'ambito dell'area di interesse scientifico da realizzarsi secondo le indicazioni riportate nelle norme di dettaglio del PTRAC, che prevede il mantenimento di pareti su cui evidenziare le caratteristiche petromineralogiche del materiale. Nella relazione tecnica tale area è stata individuata nella zona antistante l'accesso principale alla cava e in alcune pareti oggetto di passate coltivazioni, in aree di proprietà della Ditta Queirolo Roberto s.r.l. poste in zona limitrofa all'ambito di cava, che con l'inserimento di un'area umida potrebbero essere utilizzate per attività scientifiche e culturali, di carattere sia geologico che naturalistico.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo

CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensore Provvedimento: Dott. Dario Ottonello; Dott.ssa Tatiana Sammartano.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001